# **BANDO DI GARA PER LA CONCESSIONE DEI PASCOLI COMUNALI**

**Art. 1 Individuazione e descrizione dei comprensori**

Il presente avviso disciplina la concessione delle superfici pascolive di proprietà pubblica del Comune di ......................................, CASO A): USI CIVICI PRESENTI - gravate da uso civico; CASO B): USI CIVICI ASSENTI – non gravate da uso civico.

La descrizione dei comprensori di pascolo, di eventuali fabbricati di esercizio annessi (e concessi a corpo con i comprensori) e delle superfici non accorpate in comprensori sono riportate nei capitolati di concessione allegati al presente bando:

* Allegato A - Capitolato di concessione del comprensorio ………………..
* Allegato B - Capitolato di concessione del comprensorio ………………..
* Allegato C - Capitolato di concessione del comprensorio ………………..
* etc.

Le superfici catastali e nette pascolabili, suddivise per le codifiche uso suolo UNAR definite da AGEA e la relativa cartografia dell'uso del suolo con codifiche UNAR su base catastale come da norme controlli di campo dell’Agenzia Regionale Piemontese per le erogazioni in Agricoltura (ARPEA) sono riportate negli allegati sopra citati. I carichi massimi e minimi sono stabiliti secondo quanto previsto dagli articoli 7 e 8 del Regolamento Pascoli di .......................................

**Art. 2 Durata e caratteristiche della concessione**

Considerando che la natura e le caratteristiche della concessione sono descritti negli allegati richiamati all’art. 1 del presente bando, sia per la durata della concessione, sia per l’entità del canone si procede mediante stipula in deroga ai patti agrari.

La durata della concessione è stabilita in anni 6 (sei) con decorrenza dalla data di stipula del contratto (non oltre il 15 maggio 20…..) e termine il 11/11/20…..

**Art. 3 Soggetti ammessi alla procedura di concessione**

CASO A): USI CIVICI PRESENTI - Ai sensi del Regolamento Pascoli di ...................................... sono ammessi alla procedura di aggiudicazione tutti gli imprenditori agricoli a titolo principale singoli o associati, residenti nel Comune di ....................................... Per le forme societarie, cooperative o qualsiasi altra forma di aggregazione, l’uso civico è godibile solo se tutti i soci presentano le caratteristiche di cui al comma 1 dell’art. 14 del suddetto Regolamento.

CASO B): USI CIVICI ASSENTI - Ai sensi del Regolamento Pascoli di ...................................... sono ammessi alla procedura di aggiudicazione imprenditori agricoli a titolo principale singoli o associati.

Nel caso di domanda presentata da associazione temporanea non ancora costituita legalmente, essa dovrà essere sottoscritta da tutti i candidati e dovrà essere prodotto impegno a costituirsi legalmente in associazione o società, in caso di aggiudicazione.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

Non saranno ammesse imprese agricole che alla data di presentazione delle richieste, abbiano contenziosi o debiti con il Comune di .......................................

**Art. 4 Norme per la partecipazione e documentazione**

Il plico contenente l’offerta deve essere idoneamente chiuso, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all’esterno, oltre ai riferimenti del mittente, l’indicazione: “OFFERTA PER L’ASSEGNAZIONE DI PASCOLI COMUNALI “.Il plico deve contenere all’interno le seguenti buste, a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l’intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente: “A – Documentazione e offerta tecnica”, DA USARE SOLO IN CASO A): OFFERTA ECONOMICA PRESENTE “B – Offerta economica”.

La consegna delle buste non adeguatamente sigillate e controfirmate comporta la nullità della richiesta.

La busta “A – Documentazione e offerta tecnica” dovrà contenere il modulo compilato di richiesta di assegnazione, corredato dalle seguenti dichiarazioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni:

‐ di aver preso visione del bando di gara, del capitolato d’affitto e del Regolamento pascoli Comunale e impegno al rispetto delle prescrizioni ivi indicate. Non sono ammesse offerte in variante;

‐ di aver preso conoscenza dei luoghi, delle strutture ed infrastrutture della proprietà in concessione, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla richiesta presentata per la concessione del comprensorio di pascolo;

‐ di essere consapevole che ogni errore e/o mancata od inesatta determinazione in cui possa essere incorso, nelle valutazioni di cui sopra, non lo esimerà dal rispettare gli impegni assunti;

‐ di improntare l'attività ai principi della qualità, della professionalità e della correttezza;

‐ che l’impresa individuale o collettiva, non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato, ed inoltre che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara;

‐ che l'impresa è in regola in materia di imposte, tasse, contributi ed i conseguenti adempimenti. Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale;

‐ che l'interessato (sia individualmente che in qualità di legale rappresentante) non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;

‐ che non è mai stata pronunciata alcuna condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato relativo alla condotta professionale dell'interessato, né a carico del legale rappresentante;

‐ che non esistono violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

‐ che l'impresa è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto previste per chi si è reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali e per chi si è reso colpevole di gravi inesattezze nel fornire informazioni esigibili;

‐ l’assenza di procedimento in corso per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all’articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136);

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.G.R. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

* Dichiarazione recante i dati anagrafici dell’impresa agricola (ragione sociale, nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza dei legali rappresentanti e sede aziendale);
* fotocopia controfirmata di un documento di identità in corso di validità del titolare (o del legale rappresentante o del capofila per le forme associate d’impresa);
* in caso di forme associate o di raggruppamenti temporanei d’impresa, copia dell’atto di costituzione e elenco e dati anagrafici delle imprese associate (ragione sociale, nome, cognome, luogo e data di nascita e indirizzo di residenza dei legali rappresentanti, sede aziendale), dichiarazione riportante le generalità del gestore designato per la conduzione del bestiame al pascolo e l’elenco dei soci che conferiranno il bestiame al gestore;
* cauzione provvisoria pari all’importo di una annualità di concessione costituita alternativamente mediante:
* presentazione di quietanza originale rilasciata dal Tesoriere Comunale di ...................................... attestante il deposito provvisorio di pari importo in contanti od in titoli di Stato o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
* presentazione di originale di specifica polizza fideiussoria assicurativa;
* presentazione di Assegno Circolare non trasferibile intestato al Comune di ......................................;
* presentazione di originale di specifica fideiussione bancaria;
* presentazione di originale di specifica fideiussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell’elenco speciale, tenuto dalla Banca d’Italia, di cui all’art. 107 del D.L.vo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell’Economia e Finanze;

Per l’aggiudicatario l’efficacia della cauzione provvisoria cesserà automaticamente ad avvenuta stipulazione del contratto, mentre nei confronti dei partecipanti non aggiudicatari cessa automaticamente decorsi trenta giorni dalla data di stipula del contratto di concessione con l’aggiudicatario.

L’impresa che risulterà assegnataria, a richiesta dell’Amministrazione dovrà prestare le garanzie previste nel Capitolato di Gestione.

La busta “A – Documentazione e offerta tecnica” dovrà inoltre contenere:

* dichiarazione recante un elenco delle particelle catastali di proprietà privata su cui il richiedente sia in possesso del titolo di conduzione. A tal riguardo è considerato valevole l’estratto del Fascicolo Aziendale validato riportante l’elenco dei terreni in conduzione. Qualora non si siano verificati scostamenti dall’ultima comunicazione a tale riguardo al Comune, una dichiarazione di conferma dello stato della situazione precedentemente comunicata è considerata sufficiente;
* estratto del Fascicolo Aziendale nelle parti riguardanti il numero e la tipologia del bestiame di proprietà;
* offerta tecnica riportante una proposta di miglioramento dei fondi, delle strutture e della gestione del pascolo, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento pascoli comunale;
* impegno obbligatorio o volontario alla redazione o all’aggiornamento di un Piano Pastorale Aziendale per l’intera superficie dei comprensori di pascolo totalmente o parzialmente pubblici;
* dichiarazione recante la presenza di un Piano Pastorale Aziendale sul comprensorio richiesto o sul comprensorio precedentemente gestito dal richiedente, specificando l’ente presso cui è depositato;
* dichiarazione attestante eventuali esperienze pregresse nella gestione degli alpeggi, riferite agli ultimi 12 anni, indicando i riferimenti dei comprensori precedentemente gestiti;
* dichiarazione attestante l’eventuale possesso di un titolo di studio nel settore agricolo del richiedente (Corsi di specializzazione professionale, Diploma di Istituto tecnico Agrario, Laurea in Scienze Agrarie, Forestali, Scienze Zootecniche o equivalenti);
* nel caso di comprensori dotati di strutture per la caseificazione (pubbliche o private), dichiarazione riportante l’impegno a mungere in alpeggio (indicando il n° di capi, la razza, il quantitativo di latte minimo ragionevolmente producibile e trasformato n° del bollino CEE di autorizzazione alla caseificazione e ubicazione del caseificio ove si intende effettuare la trasformazione), l’impegno ad allestire un punto vendita aziendale, l’impegno ad aderire ad eventuali associazioni produttori locali, l’impegno a partecipare con i propri prodotti caseari a fiere e feste rurali locali;
* dichiarazione delle eventuali opere di miglioramento dei pascoli, del territorio, delle strutture e delle infrastrutture di cui all’art.8 del capitolato che il richiedente intende impegnarsi a realizzare, quale forma di pagamento della quota parte stabilita dal comune del canone di concessione ai sensi dell’Art.18 comma 3 del Regolamento pascoli comunale.

DA USARE SOLO IN CASO A): OFFERTA ECONOMICA PRESENTE - La busta “B – Offerta economica” dovrà contenere:

* dichiarazione sottoscritta dal richiedente contenente l’offerta economica in aumento rispetto al canone annuo a base di gara, espressa sia in cifre che in lettere. In caso di discordanza, sarà ritenuta valida l’indicazione più conveniente per l’Ente.

**Art. 5 Criteri di assegnazione**

CASO A): OFFERTA ECONOMICA PRESENTE- L’importo per la concessione è stabilito dal Comune ed è soggetto a rialzi in fase di procedura di assegnazione. La gara sarà espletata con il criterio dell’offerta tecnico-economica più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi su base 100 riportati in tabella:

CASO B): OFFERTA ECONOMICA ASSENTE- L’importo per la concessione è stabilito dal Comune e non soggetto a rialzi in fase di procedura di assegnazione. La gara sarà espletata con il criterio dell’offerta tecnica più vantaggiosa, sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi su base 100 riportati in tabella:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| n | Rilevanza del criterio | Criterio | Descrizione | Punteggio massimo su base 100 |
| 1 | Strutturale | Proposta di miglioramento dei pascoli, delle strutture e delle infrastrutture | Progetti miglioramento e/o adeguamento dei fabbricati (ad esclusione di quelli indicati nel successivo art.6), degli impianti connessi, delle infrastrutture del comprensorio e proposta di gestione del pascolamento e degli interventi di miglioramento del pascolo e di manutenzione del territorio (ad esclusione di quelli indicati nell’art.8 del bando). Analisi a cura della Commissione pascoli relativamente a: adeguatezza e congruenza tecnica, fattibilità, dettaglio tecnico, cronoprogramma, adeguamenti normativi e tecnici. | Non meno di 25 punti, fino a 35 punti, suddivisi in : elenco opere; quadro economico; crono-programma. |
| 2 | Strutturale | Congruità tra consistenza di stalla, carico massimo mantenibile (CMM) e vocazione del comprensorio | Congruità tra il bestiame di proprietà del richiedente (e l’eventuale quota in guardiania ai sensi dell’art. 14 commi 6 e 7 del Regolamento Pascoli Comunale) rispetto al CMM del comprensorio e al potenziale di utilizzabilità da parte delle varie categorie di bestiame del comprensorio (ovi-caprini, bovini da carne, bovini da latte) | Non meno di 15 punti, fino a 25 punti, suddivisi in: Congruità CMM; vocazione. |
| 3 | Significativa | Esperienza pregressa nella conduzione di alpeggi | Esperienza pregressa nella gestione di comprensori di pascolo nei 12 anni pregressi | Tra 6 e 12 punti; ad es. 0.5 o 1 punto ogni anno di esperienza documentata. |
| 4 | Strutturale | Adozione pregressa di PPA | Adozione e applicazione di PPA nel comprensorio precedentemente gestito da parte del richiedente negli ultimi 12 anni. | Tra 6 e 12 punti; ad es. 0.5 o 1 punto per ogni anno di applicazione |
| 5 | Significativa | Conduzione di terreni privati complementari al comprensorio | Possesso di titoli di conduzione su terreni di proprietà privata complementari comprensorio di pascolo funzionali ad una migliore utilizzazione complessiva del territorio. | tra 5 e 15 punti, secondi il contesto territoriale;  ad es. 1 punto ogni 5 ha netti pascolabili |
| 6 | Accessoria | Titolo di studio attinente all’attività agricola | Possesso di un titolo di studio attinente all’attività agricola. Corsi di specializzazione professionale, Diploma di Istituto tecnico Agrario, Laurea in Scienze agrarie, Forestali, Scienze Zootecniche o equivalenti) | Da 2 a 6 punti Punteggio proporzionale al livello di studi conseguito |
| 7 | Accessoria | Giovane imprenditore | Età anagrafica del conduttore | < 40 anni: da 5 a 10 punti  40 - 60 anni: da 2.5 a 5 punti  > 60 anni: 0 punti |
| 8 | Strutturale (ove pertinente) | Impegno alla caseificazione (ove pertinente) | Impegno a mungere in alpeggio (n° di capi, razza, quantitativo di latte minimo ragionevolmente producibile e trasformato), l’impegno ad allestire un punto vendita aziendale, l’impegno ad aderire ad associazioni di produttori locali, l’impegno a partecipare con i propri prodotti caseari a fiere e manifestazioni locali. | tra 5 e 15 punti, ad es. 1 punto ogni 10 q di latte ragionevolmente producibile e trasformato a stagione |
| 9 | Strutturale | DA USARE SOLO PER PIANI DI PASCOLO FACOLTATIVI  Impegno alla adozione di PPA per il periodo di concessione | Impegno alla adozione e applicazione di PPA nel comprensorio richiesto | Minimo 15 punti, fino a 25 punti. |
| 10 | Accessoria | CASO A): OFFERTA ECONOMICA PRESENTE- Offerta economica | Aumento rispetto alla base di gara | Fino ad un massimo di 30 punti. Valutazione proporzionale: punteggio massimo all’offerta più alta, 0 punti ad offerta nulla. |
| 11 | Strutturale | Penalità per inadempienze pregresse | Documentate inadempienze o sanzioni nella pregressa gestione di comprensori di pascolo avvenute negli ultimi 6 anni | Punteggio negativo che si sottrae alla somma dei precedenti: tra -5 e -10 punti per ogni inadempienza o sanzione, senza massimali. |

Il punteggio finale in graduatoria è ottenuto dalla somma deli punteggi ottenuti secondo la tabella precedente, cui è sottratto un punteggio relativo a eventuali documentate inadempienze nella pregressa gestione di comprensori di pascolo avvenute negli ultimi 6 anni (-8 punti per ogni inadempienza).

CASO A): USI CIVICI PRESENTI E PPA OBBLIGATORI - Qualora il punteggio derivato dalla valutazione dell’offerta tecnica risulti inferiore a 50 punti, o i punteggi derivati dalla somma dei criteri 1 e 2 risulti inferiore a 20 punti, il canone di concessione viene adeguato a insindacabile giudizio del Comune a valori fino a 10 volte superiori rispetto a quello base.

In caso di parità di punteggio relativamente alle richieste di un medesimo comprensorio, la Commissione Pascoli procederà all’assegnazione considerando prioritario l’uso civico per il fabbisogno del bestiame di proprietà, anche considerando l'eventuale disponibilità di terreni privati da parte del richiedente.

Qualora i carichi mantenibili di un comprensorio richiesto non risultino sufficienti a soddisfare il fabbisogno del bestiame di proprietà del richiedente, anche considerando l’eventuale disponibilità di terreni privati da parte del richiedente, questi potrà fare richiesta per più lotti (anche in forma associata con altri titolari di uso civico), fino al soddisfacimento dei fabbisogni per il bestiame di proprietà (nei limiti delle disponibilità complessive di pascoli comunali). L’assegnazione di più comprensori al medesimo richiedente è in ogni caso subordinata alla valutazione della congruità e pertinenza da parte delle Commissione Pascoli.

CASO A): USI CIVICI PRESENTI E PPA FACOLTATIVI - Qualora il punteggio derivato dalla valutazione dell’offerta tecnica risulti inferiore a 75 punti, o i punteggi derivati dalla somma dei criteri 1, 2 e 9 risulti inferiore a 35 punti, il canone di concessione viene adeguato a insindacabile giudizio del Comune a valori fino a 10 volte superiori rispetto a quello base.

Qualora i carichi mantenibili di un comprensorio richiesto non risultino sufficienti a soddisfare il fabbisogno del bestiame di proprietà del richiedente, anche considerando l’eventuale disponibilità di terreni privati da parte del richiedente, questi potrà fare richiesta per più lotti (anche in forma associata con altri titolari di uso civico), fino al soddisfacimento dei fabbisogni per il bestiame di proprietà (nei limiti delle disponibilità complessive di pascoli comunali). L’assegnazione di più comprensori al medesimo richiedente è in ogni caso subordinata alla valutazione della congruità e pertinenza da parte delle Commissione Pascoli.

In caso di parità di punteggio relativamente alle richieste di un medesimo comprensorio, la Commissione Pascoli procederà all’assegnazione considerando prioritario l’uso civico per il fabbisogno del bestiame di proprietà, anche considerando l'eventuale disponibilità di terreni privati da parte del richiedente.

CASO B): USI CIVICI ASSENTI E PPA OBBLIGATORI - Qualora il punteggio derivato dalla valutazione dell’offerta tecnica risulti inferiore a 50 punti, o i punteggi derivati dalla somma dei criteri 1 e 2 risulti inferiore a 20 punti, l’offerta no è considerata ammissibile.

In caso di parità di punteggio, relativamente alle richieste di un medesimo comprensorio, fermo quanto previsto per il diritto di prelazione, la Commissione Pascoli procederà all’assegnazione considerando prioritario l’assenza di penalità per inadempienze pregresse. In caso di ulteriore parità, sarà considerata prioritaria l’offerta tecnica con il maggior punteggio per la somma dei criteri strutturali; in secondo luogo per la somma dei criteri significativi; successivamente per la somma dei criteri accessori; ed infine l’inferiore età anagrafica.

CASO C): USI CIVICI ASSENTI E PPA FACOLTATIVI - Qualora il punteggio derivato dalla valutazione dell’offerta tecnica risulti inferiore a 75 punti, o i punteggi derivati dalla somma dei criteri 1, 2 e 9 risulti inferiore a 35 punti, l’offerta non è considerata ammissibile.

In caso di parità di punteggio, relativamente alle richieste di un medesimo comprensorio, fermo quanto previsto per il diritto di prelazione, la Commissione Pascoli procederà all’assegnazione considerando prioritario l’assenza di penalità per inadempienze pregresse. In caso di ulteriore parità, sarà considerata prioritaria l’offerta tecnica con il maggior punteggio per la somma dei criteri strutturali; in secondo luogo per la somma dei criteri significativi; successivamente per la somma dei criteri accessori; ed infine l’inferiore età anagrafica.

**Art. 6 Canone di concessione**

I canoni di concessione dei lotti sono riportati nei capitolati di concessione allegati di cui all’art. 1 del presente bando.

Secondo quanto previsto nel Regolamento Pascoli, il Comune può procedere alla riscossione della canone di concessione interamente mediante indennizzo economico, oppure riservandone una quota, non superiore al 50% da svolgere in opere di miglioramento dei pascoli, del territorio, delle strutture e delle infrastrutture, qualora se ne presenti la necessità da parte del Comune e concordati annualmente con i concessionari.

L’elenco di tali opere e il corrispettivo economico corrispondente sarà concordato annualmente, su base volontaria, con il concessionario e dovrà essere approvato insindacabilmente dal Comune.

L’importo corrispondente alle opere sarà considerato come saldato a valle della realizzazione (nel rispetto delle tempistiche fornite dal Comune) delle opere per cui l’assegnatario ha assunto l’impegno, previa verifica da parte del Comune della rispondenza al relativo capitolato. La mancata realizzazione delle opere o il mancato rispetto del capitolato delle medesime, comporta il versamento da parte dell’assegnatario dell’intero ammontare del canone di concessione in forma monetaria.

L’importo sarà soggetto a rivalutazione, a partire dal secondo anno, sulla base del 100% della variazione annua dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, rilevato alla scadenza di ciascun anno di durata contrattuale.

**Art. 7 Termini di presentazione e data di apertura della richieste**

Le richieste di assegnazione del comprensorio dovranno pervenire in busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi, pena l’esclusione dalla gara, a mezzo raccomandata A/R del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata ovvero direttamente mediante consegna a mano, entro le ore 12 del XX/XX/XXXX presso il Comune di ...................................... (uffici e indirizzi). Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Farà fede il timbro di avvenuta ricezione da parte del protocollo del Comune.

DA USARE SOLO IN CASO A): USI CIVICI PRESENTI I titolari di diritto di uso civico che non abbiano fatto pervenire l’istanza o abbiano fatto pervenire la medesima in forma incompleta o non corredata da tutta la documentazione indicata nel comma successivo, sono considerati a tutti gli effetti rinunciatari dell’esercizio dell’uso civico per tutta la durata dell’assegnazione. I soggetti considerati rinunciatari dell’esercizio dell’uso civico potranno in ogni caso fare richiesta delle medesime o di altre superfici, qualora non assegnate, secondo le modalità previste per gli imprenditori agricoli non residenti.

All’aperura delle buste presenzierà la Commissione Pascoli, che avrà il compito di valutare le offerte presentate, ai sensi Regolamento Pascoli Comunale.

L’apertura delle richieste sarà effettuata alle ore 10.30 del XX/XX/XXXX. Tutti coloro che hanno interesse diretto possono assistere all’apertura delle offerte.

**Art. 8 Diritto di prelazione**

CASO A): USI CIVICI PRESENTI

Essendo i terreni comunali gravati da uso civico, non sussistono diritti di prelazione sui terreni di proprietà comunale.

CASO B): USI CIVICI ASSENTI

L’aggiudicazione sarà soggetta alla eventuale condizione sospensiva per l’esercizio del diritto di prelazione ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo n. 228 del 18 Maggio 2001. Il concessionario uscente potrà esercitare il proprio diritto di prelazione (in assenza di debiti o contenziosi a danno del Comune) eguagliando sia dal punto di vista economico, sia tecnico, l’offerta che ha ricevuto il punteggio più elevato.

**Art. 9 Disposizioni finali**

a) le spese relative alla procedura di aggiudicazione e alla stipulazione e registrazione del contratto di concessione sono a carico dell’aggiudicatario.

b) in caso non si dovesse motivatamente procedere all’assegnazione definitiva del comprensorio, l’aggiudicatario provvisorio non potrà pretendere alcun risarcimento o indennizzo.

c) in caso l’aggiudicatario non stipuli il contratto nei termini prescritti, non assolva gli adempimenti di cui alla precedente lettera a) in tempo utile per la sottoscrizione del contratto, l’aggiudicazione, ancorché definitiva, può essere revocata dal Comune. In tal caso, il Comune provvede ad incassare la cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni quali i maggiori oneri da sostenere per una nuova aggiudicazione.

g) ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.G.R. 2016/679, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

h) ferme restando le previsioni della normativa antimafia ed i relativi adempimenti, il Comune, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto di concessione, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all’art. 4 del D.Lgs. 8.8.1994 n. 490, ovvero all’art. 1-septies del D.L. 6.9.1982, n. 629, convertito in legge 12.10.1982 n. 726 di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con il concessionario.

i) per quant’altro non sia specificatamente contenuto nel presente Bando, si fa riferimento alle norme vigenti in materia di pubblici servizi al momento della procedura di assegnazione;

j) Responsabile Unico del procedimento: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Si segnala che l’Ente proprietario è soggetto agli obblighi di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*).

Per tutte le informazioni relative alla licitazione/trattativa privata o asta pubblica e per ogni altra notizia connessa, è possibile rivolgersi agli Uffici dell’Ente proprietario - tel. ……….. - ogni giorno feriale dalle ore .…..alle ore ………– e-mail ………………………………....

Responsabile del procedimento: …………………………………(riferimenti)

Si allega al presente bando copia del Regolamento Pascoli di ...................................... vigente

Luogo e data